

## Cultura

## Libri

## Italiani

I libri italiani letti da un corrispondente straniero. Questa settimana **Salvatore Aloïse** della tv francodesca Arte.

**Marco Malvaldi, Samantha Bruzzone**  
Chi si ferma è perduto

**Sellerio**, 352 pagine, 15 euro

●●●●●  
Diciamolo subito: Serena Martini, l'ultima arrivata tra gli investigatori dei gialli/noir made in Italy, non risulta né di troppo né banale. La divertente anti-eroina, creata dalla coppia Malvaldi-Bruzzone (coppia anche nella vita), trova una sua perfetta collocazione nella variegata e nutrita schiera di vicequestori, commissari e detective già attivi. Quarantenne affaccendata e multitasking, a casa dopo aver lasciato il lavoro di chimica - e di sommelier, in seconda battuta - si barcamena tutti i giorni tra figli da accompagnare a judo-violoncello-palestra, marito scienziato un po' tra le nuvole e raffiche moleste sulle chat di classe. In tutto questo trottare, riesce comunque a risolvere un caso che sconvolge una piccola comunità: la morte misteriosa di un professore di musica della scuola delle suore. A Serena si affianca un altro personaggio interessante, una sovrintendente di polizia tanto alta quanto sveglia. Ma per sbrogliare l'intrigo sarà determinante il fiuto da chimica dell'improvvisata detective: il suo personalissimo "superpotere", come lo chiama lei. La coppia di autori va sul sicuro: chimici di formazione e giallisti per deformazione, come si presentano, vivono in un paesino toscano. Un pieno di ironia per sorridere e riflettere. ♦

## Fumetti

## Un modello invecchiato

**Lo strapotere dei manga giapponesi è messo in discussione dai webtoon coreani, ideali per essere letti sui telefoni**

Nato e cresciuto in Corea del Sud, Lee Hyun-seok è stato sempre un appassionato di manga giapponesi e appena ha potuto se n'è andato a Tokyo, diventando un importante autore di questo genere. Nei primi anni duemila lo strapotere dei manga ha cominciato a essere messo in discussione dai webtoon coreani. Si tratta sempre di fumetti ma con un formato ideale per essere letto sui telefoni. All'inizio Lee non gli ha dato molta importanza, li trovava superficiali e grezzi. Poi però, nel 2014, ha abbandonato i manga per dedicarsi ai webtoon. Le cifre sembrano

CHELSEA/GETTY IMAGES/GETTY



Comic Con di Los Angeles, dicembre 2022

dargli ragione. Nel 2021 il mercato dei libri manga è diminuito del 2,3 per cento arrivando a 1,9 miliardi di dollari, mentre il mercato mondiale dei webtoon è stato valutato 3,7 miliardi e si stima che abbia ancora grandissimi margini di crescita. Dietro questi numeri

ci sono sicuramente la poca flessibilità dell'industria giapponese, i cui modelli sono fermi agli anni sessanta, e il fatto che l'età media dei consumatori di manga sale inesorabilmente, lasciando grandi spazi che i webtoon sono pronti a riempire. **The Economist**

## Il libro Nadeesha Uyangoda

## Abbandonati

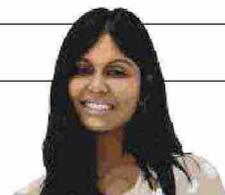
**Ada d'Adamo**  
Come d'aria

**Elliot Edizioni**, 144 pagine, 15 euro

"Proprio io, abituata a tenere sotto controllo la posizione di un mignolo, mi ritrovavo alle prese con un corpo completamente fuori controllo, con scatti epilettici, una schiena e una testa incapaci di stare dritte". Quando una ballerina mette al mondo una bambina a cui è diagnosticata l'oloprosencefalia (una malformazione cerebrale che

si ripercuote anche sul viso), si trova a passare in rassegna una terminologia che fa fatica a memorizzare, figuriamoci a capire. L'autrice, in un libro intimo, e forse proprio per questo difficile da raccontare, ripercorre il rapporto di una madre con le disabilità della figlia e la sua malattia, tra i reparti di oncologia. È un racconto sul dolore, sulla malattia e sul senso d'impotenza, moltiplicati da sistemi sanitari ed educativi che non sanno prendersi cura della fragilità, incapaci di

includere. In questo scenario di solitudine, d'Adamo riflette sul ruolo della madre - "non più donna, non più persona" - in cui il corpo, il suo scopo e il suo presente sono oggetto di un dibattito che sembra eludere la diretta interessata. "Anche se mi ha stravolto la vita, io adoro la mia meravigliosa figlia imperfetta. Ma se avessi potuto scegliere, quel giorno, avrei scelto l'aborto terapeutico", scrive in un passaggio che colpisce dritto al cuore. ♦



I consigli  
della  
redazioneSana Krasikov  
I patrioti  
FaziWilfred Thesiger  
La vita a modo mio  
Edizioni SettecoloriAlex Ross  
Fantastici quattro:  
full circle  
Panini Comics

## Il romanzo

## Relazioni difficili

Kristen Arnett

Con i denti

Bollati Boringhieri, 288 pagine,  
18 euro

Il nuovo romanzo di Kristen Arnett è il regalo di compleanno perfetto per qualcuno che odiamo. Accattivante e scabrosamente sincero, racconta una storia di maternità spogliata di ogni sentimentalismo. Arnett evoca l'inquietante miscela di devozione e alienazione vissuta da chiunque cresca un figlio che non capisce o che non gli piace. *Con i denti* esplora il modo in cui la genitorialità esaspera le nostre vulnerabilità e le nostre illusioni. Il romanzo si apre a Orlando, in Florida, con un momento di ordinaria noia e straordinario terrore: Sammie lascia solo per un attimo suo figlio Samson sull'altalena, mentre butta via il suo pranzo mezzo mangiato. Quando si volta, un uomo sta uscendo dal parco giochi tenendo per mano Samson. Lei corre, salta una recinzione, urla, ma nessuno sembra sentirlo. "Samson rimase lì accanto a lui", scrive Arnett. "Poteva vedere le labbra dell'uomo che si muovevano, ma non riusciva a distinguere nessuna parola. Suo figlio, silenzioso tutto il giorno, ogni giorno, guardò l'uomo e sorrise. Sorrise davvero. Un sorriso a denti stretti". Quel sorriso fa male perché il ragazzo non sorride mai a Sammie. Infatti, la sua unica ricompensa per aver salvato suo figlio dal rapimento è la sua irritazione. Il comportamento di Samson sembrerebbe collocarlo da qualche parte nello



Kristen Arnett

spettro dell'autismo, ma il medico, i suoi insegnanti, tutti assicurano Sammie che è "un bambino di quarta elementare perfettamente capace e funzionante che aveva solo bisogno di una correzione di atteggiamento". Per loro è facile dirlo: non si occupano di lui a tempo pieno. Il titolo del romanzo deriva da una scena in cui Samson fa i capricci. Cercando di trattenerlo, Sammie lo raggiunge e gli afferra il polso. Lui la morde. È un momento scioccante, comico e grottesco, e del tutto comprensibile, come tutto in questo romanzo sul dolore della maternità, le vere cicatrici lasciate sulla pelle e sull'anima. Ma queste pressioni per Sammie sono esasperate dal peso in più di dover dimostrare che una coppia gay può essere una famiglia "normale". Suddivisa nelle quattro stagioni, ma attraverso molti anni, questa storia tenera segue Sammie e Samson mentre maturano e continuano a negoziare.

**Ron Charles,**  
**The Washington Post**

Hebe Uhart

Un giorno qualunque

La nuova frontiera, 192 pagine,  
17 euro

*Un giorno qualunque* condensa nelle sue storie uno sguardo sulla vita ordinaria. Questa raccolta di racconti traccia la storia di quella che potrebbe essere l'autobiografia dell'autrice. Cominciano con il punto di vista di un bambino su amici e vicini, che però nascondono qualche segreto, qualche difetto, un tocco di follia e di esagerazione, che il narratore bambino non riesce a spiegare. Diventato adolescente racconta la violenza nascosta attraverso i racconti delle rivalità con i suoi amici. Una studente argentina vive a Buenos Aires con persone stravaganti e odiose, finché non decide di tornare a Moreno. Un parrucchiere descrive la situazione delle classi sociali. Un viaggio per presentare un libro si muove tra ironia e condiscendenza. E il sogno di un futuro imprevedibile. A volte l'autrice gioca con i personaggi che compaiono in storie diverse, qui come protagonisti, là come personaggi secondari. Ma la mano magistrale di Hebe Uhart si mostra quando, sotto il mantello del quotidiano, riesce a raffigurare l'ignoto di un futuro che mostra il suo mistero. Dietro il suo stile garbato c'è sempre un senso di minaccia che definisce il suo lavoro narrativo.

**Jon Kortazar, El Correo**

Karen Russell

I donatori di sonno

Sur, 158 pagine, 16 euro



L'ispirazione per il nuovo romanzo di Karen Russell sembra provenire da *Cent'anni di solitudine* di Gabriel García Márquez, che descrive un'epi-

demia d'insonnia da cui viene investita la mitica città di Macondo. Una piaga che causa una tale perdita di memoria che oggetti, piante e animali devono essere etichettati. Un cartello appeso al collo di una mucca recita: "Questa è una mucca. Deve essere munta ogni mattina". Una versione mortale di questa piaga è la premessa di *I donatori di sonno*, in cui Russell crea una nuova malattia. Descrive le sue conseguenze su un'America futuristica con un'inventiva simile a quella della vecchia serie televisiva *Ai confini della realtà*, e con l'energia e il brio di un realismo magico capace di mescolare il reale e il surreale, lo psicologico e il fantascientifico. Il romanzo diventa, allo stesso tempo, una sorta di meditazione sulla trasmissione di storie e sogni, un'allegoria sulla nostra società sovrastimolata e insonne, e sulla sacralità, a volte egoistica, delle ong e dei maniaci del bene, riluttanti a lasciare che una crisi vada spreca. La voce narrante, Trish Edgewater, lavora in Pennsylvania nella sede locale di un'organizzazione chiamata Slumber corps, che aiuta ad affrontare la crisi d'insonnia raccogliendo "donazioni di sonno" da volontari sani. Il funzionamento è simile a quello di una raccolta di sangue della Croce rossa: il volontario è portato in un furgone del sonno, in cui gli infermieri prelevano il sonno sano dal suo corpo. Queste donazioni sono poi conservate in una banca del sonno e somministrate attraverso trasfusioni a persone che, dopo settimane di veglia, rischiano di morire, come è successo all'amata sorella di Trish, Dori. Per quanto alcuni aspetti della sua storia possano sembrare assurdi, Russell scrive con una tale sicurezza e ve-

## Cultura

## Libri

licità da incantare il lettore per tutta la durata del libro, e dà una nuova prova del suo fertile potere di invenzione.

**Michiko Kakutani,**  
**The New York Times**

**Claudia Piñeiro****Elena lo sa**

Feltrinelli, 160 pagine, 17 euro



Il nuovo romanzo di Claudia Piñeiro sfrutta le convenzioni del poliziesco in una storia urbana e borghese. Attraverso le avventure di Elena, una donna anziana affetta dal morbo di Parkinson che vuole sapere se la figlia si è davvero suicidata, l'autrice affronta i problemi della condizione femminile nell'Argentina di oggi. I temi di fondo sono la maternità e il diritto delle donne a un uso più libero del proprio corpo, la vulnerabilità della vecchiaia e della malattia, gli imperativi sociali e religiosi che a volte impediscono il raggiungimento anche di una modesta forma di felicità. La trama sem-

bra semplice, ma l'autrice la riempie di significati e osservazioni sulla vita. Il tempo di Elena, la protagonista della storia, si misura in pillole: quelle di dopamina che deve assumere in diversi momenti della giornata per far sì che i suoi piedi le obbediscano e la sua mente non si confonda. Elena deve prendere il treno da Buenos Aires per andare a Belgrano a incontrare una donna, Isabel, che non vede da anni ma che potrebbe avere la soluzione all'enigma della morte di Rita. Nei dialoghi con il poliziotto che si occupa del caso, Elena cerca di capire come Rita possa essere arrivata a quell'ultima decisione - il suicidio - che le sembra poco plausibile. **Clarín**

**Michel Bussi****Codice 612. Chi ha ucciso il Piccolo Principe?**

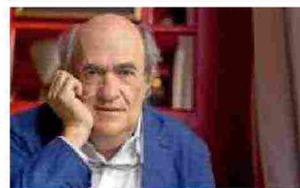
Edizioni e/o, 192 pagine, 17 euro



Michel Bussi propone un esercizio di volo ad alta quota: un

tentativo di svelare il mistero del *Piccolo principe* e della morte del suo creatore, Antoine de Saint-Exupéry. Niente di più, niente di meno. Ma il folle desiderio di Bussi è soprattutto un esercizio di ammirazione. E un thriller eccezionale. Lo scrittore, con le sue indagini, le sue false piste e la sua capacità di portarci dove vuole, si è chiaramente divertito. Lo scrittore-aviatore Saint-Exupéry è scomparso in volo il 31 luglio 1944, a 44 anni, dopo aver sorvolato, sembra, la sua casa d'infanzia ad Agay, in Francia. Il suo corpo non è mai stato trovato. Si passano in rassegna tutte le ipotesi: Saint-Exupéry si oppose a de Gaulle e i gollisti lo odiavano? Perché l'anziano scrittore-aviatore era in missione? Fu un suicidio? Attraverso la sua indagine, Bussi mostra l'incredibile ricchezza di un classico della letteratura per bambini e la complessità del suo autore.

**Mohammed Aïssaoui,**  
**Le Figaro**

**Irlanda e Regno Unito****Colm Tóibín****A guest at the feast**

Viking

Saggi colti e accattivanti che tracciano il paesaggio intimo del noto scrittore irlandese, dall'infanzia alla recente paura del cancro. Colm Tóibín è nato a Enniscorthy nel 1955.

**John Banville****The singularities**

Random House

Un uomo, uscito di prigione, cambia nome e torna nella vecchia casa di famiglia in Irlanda, trovandola però occupata da altre persone. Banville è nato a Wexford, in Irlanda, nel 1945.

**A cura di Tim Cornwell****A private spy. The letters of John le Carré, 1945-2020**

Viking

Ritratto del famoso scrittore di romanzi di spionaggio attraverso la sua ampia corrispondenza, meticolosamente curata e annotata dal figlio, Tim Cornwell.

**Paul Clements****Jan Morris. Life from both sides**

Scribe

La vita singolare e interessantissima dello scrittore, esploratore, giornalista, storico, viaggiatore e pioniere dalla transizione di genere, che a 46 anni decise di andare in Marocco e sottoporsi a un intervento chirurgico per cambiare sesso.

**Maria Sepa**

usalibri.blogspot.com

**Non fiction** Giuliano Milani**Tecniche di liberazione****Carlo Milani****Tecnologie conviviali**

Elèuthera, 248 pagine, 17 euro

Da anni l'autore di questo libro - anima di collettivi molto attivi (prima Ippolita, ora Circe) - riflette sui modi migliori d'interagire con le tecnologie digitali senza farsene dominare e mantenendo aperta la curiosità e la critica, esprimendo insomma quella voglia di smontare per guardare cosa c'è dietro, che lui chiama "attitudine hacker" e che va insegnando a giovani e adulti.

Quest'ultimo lavoro esprime bene l'essenza del suo pensiero. Alla base si scorge il principio profondamente anarchico dell'impossibilità di separare i mezzi dai fini. Applicato alla tecnologia significa che ogni strumento che usiamo non è solo un mezzo, ma ha dei suoi fini, legati alla sua invenzione ma anche alla sua evoluzione successiva. Comprendere questi fini significa da un lato liberarsi rispetto a esperti che lavorano volontariamente o meno per riprodurre potere, dall'altro interagire insieme

ad altre persone con macchine (lavatrici, computer, internet, Google, TikTok...) che, in sé non hanno alcuna colpa, e sono piuttosto portatrici di caratteristiche proprie, quasi di personalità, spesso molto interessanti. Insomma, una volta capito cosa le tecnologie sono capaci di fare e far fare, possiamo anche decidere di usarle per liberarci, e di farlo "convivialmente". Ci vuole pazienza, metodo e fantasia, e forse proprio per questo - sembra di capire - ne vale la pena. ♦

## Ragazzi

### Vita e morte

**J.M. Miro**  
**Oscuri talenti**

*Bompiani, 656 pagine, 22 euro*

*Oscuri talenti* di J.M. Miro (pseudonimo dell'autore canadese Steven Price) è un libro che dà soddisfazione per la lunghezza e per i colpi di scena, che si succedono in ogni pagina. Fa parte di una trilogia, *The talents trilogy*, che illumina la relazione costante tra la vita e la morte. Il libro ha elementi molto simili a quelli della favola classica ma anche del romanzo vittoriano. Non a caso i protagonisti sono orfani e al centro della storia c'è un collegio molto particolare. Il compito del Cairndale institute è proteggere da loro stessi ragazzi dotati di "talenti" e così facendo controllarne la forza. Per dirla con *Guerre stellari* si cerca di evitare che questi ragazzi cedano al lato oscuro della forza. Ma cosa sono i talenti? Sono poteri particolari che permettono di compiere azioni legate all'interregno tra la vita e la morte. C'è chi può rianimare spoglie mortali, chi controlla le cellule morte, chi vede attraverso la tela sottile che separa i vivi dai morti. Il libro ruota su due figure, Charlie e Marlowe, che vanno difesi dal perfido Jacob Marber, un ex allievo dell'istituto Cairndale che vuole arrivare a controllare la morte. Un romanzo molto affascinante, che va dal periodo vittoriano al presente, e che v'incollerà alla pagina. Brividi assicurati.  
**Igiaba Scego**



## Fumetti

### Trasgressioni consapevoli

**Bastien Vivès**  
**Svuoto mentale**

*Comicon, 160 pagine, 9,90 euro*

Vivès è autore di varie opere di successo fondate sulle relazioni umane e sentimentali, soprattutto tra adolescenti, di grande delicatezza e finezza. Dopo il capolavoro distruttivo sulla borghesia *Meloni di rabbia* (recensito su Internazionale 1459) ecco un nuovo racconto per la collana *Fumetti zozzi* (in cui ci sono molti titoli realizzati da donne). Forse un po' meno forte dell'altro, ma comunque più che interessante. L'asservimento totale della donna, apparentemente gioioso, è il vero tema. Tutte le regole fraposte alla morale sul desiderio sono trasgredite, per giunta in famiglia. Ma qui il vero trasgressore è chi riporta le cose a una forma di coscienza, a una consapevolezza-

za, a una forma di normalità. Allo stesso tempo tutto è così corrotto e decadente, privo di qualsiasi anima, che il contagio per le ossessioni vissute in maniera naturale, senza filtri morali, affettivi e interiori, arriva al punto di togliere ogni senso alle relazioni umane in quel che hanno di più delicato, alto e profondo, e vince su tutto. I fumetti erotici di Vivès sono quasi degli anti-Vivès. Ecco a cosa serve la messa in scena surrealista, farsesca e impertinente, forse disturbante, dell'autore: a creare consapevolezza. Se davvero il mondo fosse quello senza inibizioni per le fantastiche, le ossessioni perverse sulle quali si fonda la sessualità, sarebbe perduto. Molto meglio la rappresentazione umoristica in una finzione.

**Francesco Boille**

## Ricevuti

**Luca Serianni**  
**Insegnare l'italiano nell'università e nella scuola**

*Edizioni di storia e letteratura, 48 pagine, 6 euro*

La lectio magistralis del linguista e filologo, morto nel 2022, tocca temi universali come il rapporto con i maestri, il valore degli esami, il compito della cultura.

**Francesco Varanini**  
**Marchionne non è il migliore dei manager possibili**

*Guerini next, 184 pagine, 18,50 euro*

Una riflessione sull'eredità culturale di uno dei manager italiani più influenti degli ultimi decenni.

**Mariana Leky**  
**La confezionista**

*Keller, 201 pagine, 16,50 euro*

Un divertente e surreale triangolo tra anime che si proteggono, con un pompiere innamorato dei film di karate e un fantasma saggio che solo la protagonista può vedere.

**Carmine Conelli**  
**Il rovescio della nazione**

*Tamu, 237 pagine, 16 euro*

Il concetto di "Mezzogiorno" è stato costruito durante il risorgimento dalle élite meridionali e nazionali.

**Officina Saggiatore**  
**Piccolo galateo illustrato per il corretto utilizzo dei libri**

*Il Saggiatore, 160 pagine, 15 euro*

È consentito fare le orecchie ai libri? Con quali matite si sottolineano? Quali sono le tecniche per farseli restituire? Questa guida risolverà tutti i dubbi dei lettori.